

BIMBI ESTATE 2026

ATTIVITÀ LUDICO-EDUCATIVE PRESSO LE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 – TEMPI E MODALITÀ DEL SERVIZIO

E' prevista – *indicativamente*- l'attivazione complessiva di 235 gruppi composti da circa 25 bimbi, con ognuno 2 operatori (orientativamente con orario di 7 ore: 7,30-15 e 10-17,30 con pausa di mezz'ora), di cui 200 circa nel periodo di luglio e i restanti gruppi nel mese di agosto e solo nelle seguenti Circoscrizioni

C. 8 – lotto n. 4

C. 3 – lotto n. 1

C. 5 – lotto n. 3

C. 7 - Lotto n. 2

Il numero dei gruppi per ogni lotto è puramente indicativo e potrebbe subire variazioni in meno dovute al numero di iscrizioni pervenute e alle risorse finanziarie disponibili.

Per “Bimbi estate” 2026 i turni saranno i seguenti:

1° turno - dal _1_/07/2026 al _10_/07/2026

2° turno - dal 13_/07/2026 al _24_/07/2026

3° turno - dal 27_/07/2026 al _7_/08/2026

4° turno - dal 17_/08/2026 al _28_/08/2026

ART. 2 – IL PROGETTO

BIMBI ESTATE 2026 – ATTIVITÀ ESTIVE IN CITTÀ

1. Finalità del servizio

Bimbi estate è un servizio organizzato dal Comune di Torino per la fascia di età 3/6 ed accoglie le bambine e i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie.

Si configura come occasione di **gioco, esplorazione e incontro** per i bambini presenti in Città nei mesi estivi e si connota come il tempo dello svago e della spensieratezza, il luogo in cui incontrare nuovi e conosciuti amici, con una valenza educativa che insista particolarmente sugli aspetti di accoglienza, incontro, divertimento, autonomia, scoperta ed educazione.

Il progetto risponde alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie torinesi, fornendo un'offerta flessibile nella fruizione, in linea con i nuovi bisogni derivanti dai cambiamenti sociali e dalle nuove richieste del mondo del lavoro.

I progetti di animazione dovranno basarsi sulla valorizzazione dei principi pedagogici a cui si ispira la

Città di Torino, con particolare attenzione a:

1. un'accoglienza che tenga conto del bisogno di allacciare relazioni e di vivere nuovi momenti di socialità tra bambini e bambine che provengono da realtà scolastiche differenti ed eventualmente con bisogni educativi speciali;
2. un'attenzione a prediligere esperienze educative all'aperto negli spazi esterni della scuola o nelle aree verdi del territorio
3. la predisposizione di contesti interni curati, accoglienti e funzionali per alcuni momenti della quotidianità di ogni piccolo gruppo che, pur tutelando la sicurezza e la salute dei bambini/e, favoriscono il benessere e dell'autonomia, (attività da effettuarsi prima dell'avvio del servizio in accordo con il Coordinatore/coordinatrice responsabile del servizio);
4. il sostegno di esperienze ludico ricreative basate su attività di movimento ed espressione corporea (giochi organizzati, danze, canti animati, giochi mimici e teatrali, ecc.)
5. la predisposizione e la cura della comunicazione con le famiglie attraverso strumenti e modalità che tengano conto del numero di iscritti e iscritte, dell'intercultura, della fruibilità dei contenuti e del fatto che per ogni quindicina sono possibili cambiamenti di utenza

2. Caratteristiche del servizio

Indicazioni generali

Il servizio si caratterizza con l'organizzazione di gruppi di circa 25 bambini con due animatori di riferimento e con uno spazio della scuola dedicato.

Orari

Per meglio rispondere alle diversificate richieste ed esigenze delle famiglie, il servizio sarà fruibile in moduli quindicinali anche non continuativi e sarà definito nell'incontro preliminare tra CP e referente della cooperativa.

Offerta educativa

“Bimbi Estate” prevede un'offerta educativa da realizzarsi presso le strutture scolastiche messe a disposizione dalla Città, ad Associazioni o Cooperative che operano sul territorio nei servizi rivolti alla prima infanzia. I soggetti aggiudicatari predispongono un progetto di servizio che espliciti le modalità di svolgimento della giornata educativa, l'articolazione di diversificate esperienze educative che possano coinvolgere tutti i bambini e tutte le bambine, compatibili con aspetti di sicurezza e di sostenibilità, che tengano conto degli elementi di contesto (spazi, materiali, organizzazione della quotidianità, ecc), coerenti con le finalità e i principi del servizio.

Nel progetto dovrà emergere come in ogni momento della giornata viene curata la relazione educativa con ogni bambino e bambina nelle loro diversità, con l'obiettivo di creare situazioni di benessere e favorire lo sviluppo di dinamiche positive. Dovrà altresì essere indicato come si intendono acquisire tutte le informazioni utili a predisporre contesti educativi pensati, accoglienti, sicuri

La quotidianità si articola tra le ore 7,30 e le ore 17.30, in un tempo disteso e flessibile, seguendo uno

schema di base che prevede:

7,30 – 9,30 - accoglienza di tutti i bambini e le bambine iscritti al centro estivo, verifica dei presenti, condivisione delle proposte della giornata e consumazione di uno spuntino (frutta e pane)

9,30 - 11,45 -tempo dedicato al gioco e alle esperienze educative, da realizzarsi all'interno della scuola, in giardino e/o in luoghi sul territorio individuati nel progetto

12,00 - 13,00 - pranzo

13.00 - 14.00 - prima uscita

13,30 - 15.00 - riposo, o attività ludico creative nel rispetto delle esigenze individuali

15.30 - 17.30 - esperienze ludiche e seconda uscita

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

I bambini e le bambine iscritti presso i Centri estivi provengono da realtà scolastiche diverse; pertanto si dovrà curare particolarmente la loro accoglienza e i rapporti con le famiglie, per offrire loro una serena permanenza durante la giornata. Nel progetto dovrà emergere come vengono garantite vigilanza e assistenza di bambini e bambine nel corso della giornata, come viene curato il ricongiungimento con le famiglie in modo compatibile con le disposizioni di tutela e sicurezza (gestione delle deleghe, definizione degli spazi di ricongiungimento, gestione di criticità, ecc).

CURA E IGIENE PERSONALE

Nel progetto occorre dedicare una particolare attenzione ai momenti di cura e di igiene personale da considerarsi “tempi educativi”, descrivendo come viene garantita la gestione di questi momenti, tenendo conto delle singole esigenze e dei bisogni educativi speciali.

PRANZO

Il progetto dovrà declinare come si svolgerà il momento del pranzo, tenendo conto degli aspetti di convivialità, dei contesti e dell'organizzazione.

RIPOSO

Occorrerà definire le modalità di utilizzo del tempo del riposo e del relax, differenziando le proposte a seconda delle esigenze e dell'età dei bambini.

GRUPPI

Le sezioni comprendono gruppi di circa 25 bambini e bambine, con una composizione eterogenea per età, per provenienza, per competenze linguistiche e cognitive: le possibili diversità devono diventare all'interno del progetto una risorsa da valorizzare, in relazione alla presenza di bambini e bambine con disabilità.

Le iscrizioni saranno raccolte a cura della Città. La composizione dei gruppi è definita dai Coordinatori

Pedagogici e Coordinatrici Pedagogiche delle scuole sedi di centro estivo, tenendo conto di vari fattori.

ESPERIENZE EDUCATIVE

Le progettualità e i focus proposti dai Servizi Educativi del comune di Torino nell'ultimo triennio, hanno mirato ad esplorare le opportunità offerte dall'ambiente naturale ed urbano per lo sviluppo armonico di aree cognitive, emotive, estetiche, relazionali dei/lle bambini/e. In quest'ottica si consiglia di far trascorrere ai bambini e alle bambine il maggior tempo possibile all'esterno della struttura. Qualora la scuola ospitante non disponesse di un'area esterna adeguata, il personale educativo deve individuare nelle vicinanze ulteriori spazi dove accompagnare i bambini. È opportuno che nelle ore più calde della giornata le esperienze avvengano in luoghi d'ombra.

Nel progetto deve emergere l'adozione di un tema conduttore settimanale che si snodi per tutta la durata del Centro estivo, tenendo conto delle quindicine, prevedendo un'ampia possibilità di esperienze diversificate che vadano ad incentivare le potenzialità cognitive, motorie, espressive e comunicative e a favorire l'acquisizione di comportamenti in sintonia con gli altri e con l'ambiente. Il progetto dovrà esplicitare come organizzare con massima flessibilità le esperienze educative in modo da garantire al contempo il benessere e divertimento, l'inclusione e la partecipazione di tutti, senza configurarsi come una richiesta di prestazioni da eseguire.

PERSONALE

Ad ogni gruppo sono assegnati 2 operatori/animatori fissi, che devono garantire la loro presenza nell'orario 7,30-17,30 (orientativamente con orario di 7 ore: 7,30-15 e 10-17,30 con pausa di mezz'ora),

Il personale dovrà avere un'età non inferiore ai 18 anni, dovrà essere in possesso del diploma di maturità magistrale o liceo pedagogico o diploma di abilitazione di scuola di grado preparatorio o diploma di dirigente di comunità o essere studente iscritto almeno al secondo anno della facoltà di psicologia o di scienze della formazione (scienze dell'educazione) o scienze motorie o altri corsi di laurea con specificità nel campo dell'educazione. Almeno il 50% del personale dovrà inoltre aver maturato una esperienza non inferiore a sessanta giorni con bambini di età corrispondente a quella degli utenti dei centri estivi.

Gli educatori/animatori devono rispettare le esigenze di gioco, il desiderio di avventura e di tempi distesi dei bambini. "Bimbi estate" infatti si differenzia dal progetto educativo realizzato dalle scuole dell'infanzia, connotandosi come luogo/tempo altro dalle attività scolastiche.

Il personale deve essere adeguatamente formato e informato dal o dalla Referente rispetto alle specifiche necessità dell'utenza (diete, deleghe, bisogni di salute, bisogni di bambini e bambine con disabilità, ecc).

In particolare per garantire il diritto alla salute e per favorire e promuovere l'inclusione e la socializzazione, il benessere e la sicurezza, la partecipazione e l'autonomia di tutti, nei contesti educativi, anche di bambine e bambini affetti da patologie croniche, il personale assegnato al centro estivo dovrà essere messo in grado di gestire, su base volontaria, i bisogni speciali di salute dei minori durante l'orario di frequenza, d'intesa con i genitori, i tutori, esercenti la responsabilità genitoriale e nel rispetto delle prescrizioni del medico curante/centro specialistico di riferimento.

Il personale non potrà somministrare ai/lle bambini/e alcun farmaco, ad eccezione di quelli salvavita e per patologie croniche se richiesti da idonea prescrizione medica (indicante indispensabilità della somministrazione durante l'orario del centro estivo, tipo di farmaco, posologia, modalità e tempi di somministrazione, modalità di conservazione). La somministrazione di qualsiasi terapia necessita inoltre della richiesta – delega scritta dei genitori. Nel caso in cui la richiesta sia firmata da un solo genitore, questi deve autocertificare il consenso dell'altro. Più specificatamente, in caso di dichiarata necessità - al momento dell'iscrizione - di ricorrere alla somministrazione del farmaco, il personale, su base volontaria, a seguito di una formazione generale sulla specifica patologia (messa a disposizione dalla Città -attraverso il contributo delle ASL), dovrà essere formato da parte dei genitori sulle modalità di somministrazione (c.d. addestramento). Nel caso di urgenze che richiedano l'intervento dell'ambulanza, il personale, qualora i familiari fossero irreperibili, accompagnerà il/la bambino/a al Pronto Soccorso. Nel caso di allergie, queste saranno comunicate al momento dell'iscrizione, attraverso la presentazione di apposita documentazione medica rilasciata dal pediatra o da altro specialista.

Dopo l'aggiudicazione, i Responsabili delle Cooperative incontreranno i Coordinatori Pedagogici e Coordinatrici Pedagogiche coordinatori delle strutture, per concordare l'organizzazione e le azioni del progetto educativo e organizzativo. Prima dell'avvio del Centro estivo, tutto il personale individuato dagli aggiudicatari dovrà partecipare ad almeno un incontro nella sede assegnata per la conoscenza del contesto e di ogni elemento utile per avviare proficuamente il servizio.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dall'inizio dell'attività, deve trasmettere la documentazione attestante il curriculum professionale degli animatori. Detto personale, al fine di salvaguardare la continuità didattica, dovrà prestare servizio preferibilmente per due turni di quindici giorni ciascuno ed in ogni caso per tutta la durata del turno. In caso di assenza, anche temporanea, l'animatore dovrà essere tempestivamente sostituito da personale in possesso dei medesimi requisiti, con contestuale comunicazione all'Amministrazione. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione il tipo di contratto stabilito con il personale operante nei centri estivi, con le basi retributive applicate e i versamenti contributivi ivi previsti. Inoltre, solleva il Comune di Torino da ogni obbligo e responsabilità per la retribuzione applicata, i relativi contributi assicurativi e previdenziali e l'assicurazione infortuni. L'aggiudicatario dovrà nominare per ogni centro estivo un coordinatore, individuato tra gli animatori del centro stesso, con il compito di curare la realizzazione dell'intervento educativo, secondo le modalità individuate nel progetto e provvedere ad assumere gli opportuni provvedimenti atti a garantire il buon andamento del servizio. Il coordinatore avrà riunioni periodiche con gli animatori del centro per concordare le attività e per garantire il buon andamento del servizio. Inoltre, per ogni lotto dovrà essere comunicato il referente responsabile dell'intero progetto, che terrà i contatti con i Coordinatori Pedagogici e Coordinatrici Pedagogiche di riferimento attraverso riunioni periodiche durante lo svolgimento del servizio. L'aggiudicatario dovrà illustrare, prima dell'inizio di ogni turno, la programmazione ai genitori dei bambini iscritti. L'eventuale sostegno a bambini con disabilità dovrà essere gestito da personale con formazione specifica o esperienza pregressa documentabile in progetti simili.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, comprese le sostituzioni, adeguatamente formato. Il percorso formativo è in parte gestito dall'Impresa aggiudicataria valorizzando

le tematiche relative all'animazione e al gioco.

La Città si riserva di provvedere a un'eventuale ulteriore formazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: relativa alla organizzazione, relazione con le famiglie e con le bambine e i bambini, gestione e sicurezza ecc...) alla quale il personale è tenuto a partecipare

L'aggiudicatario impiegherà un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinando le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e indicato nel Disciplinare di gara o quello indicato in offerta dall'Operatore economico.

Ai sensi dell'art. 119 c. 7 del D.Lgs. 26/2023, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà portare con sé, ed esibire in caso di richiesta, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro;; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

MONITORAGGIO/SUPERVISIONE

Il coordinatore pedagogico e coordinatrice Pedagogica referente di ogni Centro estivo, coadiuvato dal

personale amministrativo, costituisce un importante riferimento per le famiglie circa la qualità del servizio svolto.

I referenti della Città per gli aspetti qualitativi, organizzativi, di gestione, educativi e di controllo sono i responsabili dei Circoli Didattici (Coordinatori Pedagogici e Coordinatrici Pedagogiche) nei quali si svolge l'attività, e designati dalla Città.

Il Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed i Coordinatori Pedagogici e Coordinatrici Pedagogiche saranno coadiuvati nelle attività di controllo di qualità del servizio dal personale necessario.

Il controllo ed il monitoraggio dell'attività verranno effettuati come previsto all'art. 14 del capitolato tecnico.

Le Imprese aggiudicatarie dovranno rendersi disponibili, fatte salve le necessarie condizioni organizzative, ad effettuare uscite sul territorio a piedi per svolgere attività presso strutture, spazi, parchi e giardini promosse gratuitamente all'utenza da Enti, Fondazioni, Associazioni ecc...

Il progetto presentato dovrà inoltre prevedere proposte di attività aggiuntive tenendo conto delle tipologie diverse delle strutture messe a disposizione dalla Città per i centri estivi (con spazi esterni fruibili o meno), della loro collocazione sul territorio, della possibilità di svolgerle nel giardino di pertinenza della scuola e/o nei parchi cittadini e/o in luoghi pubblici come biblioteche, musei o centri ludici.

ART. 3 - LOCALI

I locali per lo svolgimento del servizio saranno messi a disposizione dall'Amministrazione, all'interno delle strutture scolastiche territoriali. Per quanto riguarda la predisposizione dei contesti si rimanda a quanto previsto all'art. 1 del presente capitolato.

ART. 4 - MATERIALE LUDICO-DIDATTICO

La Città di Torino provvederà a rimborsare all'aggiudicatario l'acquisto del materiale ludico-didattico necessario per lo svolgimento delle attività secondo le indicazioni riportate nel progetto educativo.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco del materiale ludico-didattico acquistato che resterà, al termine del servizio, a disposizione della scuola sede di centro estivo.

L'aggiudicatario provvederà ad anticipare le somme relative al materiale ludico-didattico che saranno rimborsate dall'amministrazione comunale previa apposita rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e presentazione delle pezze giustificative.

Le pezze giustificative dovranno risultare leggibili e riportare il dettaglio della merce acquistata. Non saranno presi in considerazione scontrini non conformi.